



Il libro di Costanza Miriano: "Sposati e sii sottomessa"

La sottomissione che serve in letizia e, servendo, salva

“Sposati e sii sottomessa. Pratica estrema per donne senza paura” (Vallecchi): non è il ripescaggio di un antiquato detto coloniale, ma titolo e sottotitolo di un fenomeno letterario fresco della terza ristampa.

Costanza Miriano, giornalista, sposa felice e fedele, mamma di due maschi e di due gemelle, cattolica praticante e persino devota, ha scritto un libro neppure corto e molto intenso. Con stile leggero e autoironico, racconta molte cose della sua famiglia e della sua fatica di fare insieme moglie-madre-giornalista, ma soprattutto del perché sforzarsi di farlo e con quale stile sia possibile farlo. Così ne è uscito un saggio sulla pratica cristiana della virtù della prudenza (fare la cosa giusta al momento giusto) pre- e intra-matrimoniale, tanto preciso quanto credibile, accattivante e corretto al punto da meritare recensione — e prima pagina — anche sull'Osservatore Romano.

Con un colpo di genio femminile (il complimento non è esclusivamente rivolto a lei, è per tutte le donne ed è di Giovanni Paolo II) usa un espediente nobile dello stile narrativo scrivendo lettere ad amici, anzi per lo più amiche; ma, e qui supera i modelli, aggiunge un commento, spiega un po' di più, chiosa un paio di passaggi che nella lettera proprio non potevano entrare, ma neppure

restar fuori.

Ah, se ad averci pensato per le sue lettere fosse stato anche quel san Paolo da cui lei trae la radice di molte riflessioni e il senso del libro! Quante esegesi insulse ci saremmo risparmiati! Ma san Paolo era uomo e, sebbene abbastanza multitasking per l'epoca, procedeva con la logica maschile che se una cosa l'hai già detta perché mai ripeterla? Costanza invece sa, da giornalista e da donna, che ripetere è un'arte raffinata, indispensabile per educare: perché devi dare modo a ciascuno di cogliere quel che lui già sa (ma che tu che scrivi ovviamente ignori) e su quello aggiungere per costruire. Costanza sa che si è maschi o femmine anche nel cervello, nella logica, nella spiritualità e che questa differenza è di natura e non di cultura: rispettare questa realtà, non negarla o tentare di sovvertirla, permette matrimoni riusciti. Riusciti a far che? A farti felice e a rendere migliore il mondo. Poi, visto che oltre ad essere realista è anche cattolica, non dimentica il peccato originale e le tante cose poco originali che ne derivano: tradimenti, menzogne, piccinerie, egoismi. E come ha imparato a rimediare ai guai combinati dai figli, alle macchie di merendine sui capi eleganti appena indossati per l'evento professionale importante e alle richieste esplicite e implicite di consigli da parte delle amiche, così si è

attrezzata per comprendere e spiegare qualche grande verità.

Tra le più necessarie e dimenticate, secondo me, quella che chi sta sotto non vale di meno, bensì regge il mondo. La sottomissione di cui parla Costanza è quella di chi serve in letizia, e servendo salva. La sottomissione, il mettersi a fondamento, ricorda tanto i costruttori di cattedrali che chiedevano di essere seppelliti nelle fondamenta: consapevoli che non potevano sperare di vedere l'altar maggiore, così erano certi di esserci anche nel giorno della sua consacrazione, posti là dove tutto poggiava.

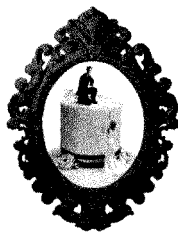
Costanza Miriano, mentre ci assicura che si può fare la giornalista al Tg3 e andare a Messa, ha il merito di fissare nella memoria gli attimi significativi della vita, con la pregevole attenzione ai particolari che ne svelano il senso. Così facendo, rende molti servizi: a chi la legge, ma anche a sé stessa e alla propria vocazione di sposa e dunque di madre. Qualcuno ha già pensato di usare il suo libro come canovaccio per i corsi prematrimoniali, e sarebbe una gran bella cosa, vista la puntualità e la correttezza dottrinale dei suoi "consigli". Perché la saggezza delle sue pagine percorre i passi di un'altra Madre, sottomessa e perciò Regina, che ha pronunciato il fiat che ha salvato il mondo.

Chiara Mantovani

Costanza Miriano

Sposati e sii sottomessa

Pratica estrema per donne senza paura



AVA
MPO
STI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.